



## ***Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma***

c/o PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo

Via Ostiense 131L – 00154 Roma

Pec [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it)

riferimenti S.U.I. <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/49025.htm>

Alla Dott.ssa PATRIZIA LAVIA *Direttore facente funzione*

Istituto di biologia e patologia molecolari (IBPM)

- Consiglio Nazionale delle Ricerche

[Pec: protocollo.ibpm@pec.cnr.it](mailto:protocollo.ibpm@pec.cnr.it)

Al

Consiglio Nazionale delle Ricerche

[protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it)

*con preghiera di diffusione alle varie strutture*

Protocollo informatico del documento, da citare nella risposta **M\_IT PR\_RMSUI 00070926 20/09/2019**

### **SANA**

COU3 Servizi per l'automazione procedimentale e documentale nell'amministrazione civile dell'Interno

**OGGETTO:** riscontro Vs pec del 24 luglio 2019

Gentile Direttore PATRIZIA LAVIA,

nel riscontrare la Sua del 24 luglio u.s, La informiamo che le domande di nulla osta all'ingresso in Italia per motivi di ricerca scientifica, così come tutte le altre di nulla osta, si devono inoltrare attraverso la URL

<https://nullaostalavoro.dlci.interno.it/Ministero/Index2> .

Detto applicativo web è gestito dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e riporta nella pagina sopra indicata varie indicazioni, tra le quali anche un manuale per l'utilizzo dell'applicativo che dedica anche una sezione allo SPID. Il manuale è accessibile nella sezione MANUALI e dal link

<https://nullaostalavoro.dlci.interno.it/Ministero/manuali> . Un estratto dal portale di invio delle domande è il seguente:

### **«Autenticazione degli utenti mediante SPID**

Dal 15 marzo 2019 l'accesso alla sezione Sportello unico per l'Immigrazione sarà possibile esclusivamente con credenziali SPID. Solo per le sezioni Cittadinanza e Accordo Integrazione sarà ancora possibile accedere anche con le vecchie credenziali.

Si precisa che, per accedere mediante il sistema SPID gli interessati dovranno registrarsi presso un ID provider tra quelli già individuati ed elencati sul sito dell'AgID ([www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it)).

Selezionando il pulsante "Non hai SPID?", si viene reindirizzati al portale <http://www.spid.gov.it> , dove è possibile scegliere l'Identity Provider.

Il livello di sicurezza SPID definito sul sistema di inoltro delle istanze è quello di primo livello che permette l'accesso attraverso nome



## ***Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma***

c/o PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo

Via Ostiense 131L – 00154 Roma

Pec [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it)

riferimenti S.U.I. <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/49025.htm>

utente e password.

L'utente si autentica tramite SPID selezionando "Entra con SPID" e visualizza i servizi disponibili cui può accedere. La disponibilità di tali servizi è configurata in base alla diversa tipologia di utenti previsti.

Per consentire agli utenti di continuare ad operare nella propria area riservata del portale è possibile associare la nuova utenza SPID a quella precedentemente utilizzata»

Al citato ipertesto "Non hai SPID?", si viene indirizzati alla URL <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> sul web dell' Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove potranno essere reperite tutte le informazioni inerenti il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Una volta che l'Istituto sarà in grado di effettuare l'accesso al portale delle domande, se vorrà inviare una richiesta di nulla osta all'ingresso per ricerca scientifica ex art.27 ter del DLgs 286/98 e ss.mm.ii, potrà compilare e trasmettere il "**modello FR**".

Ad ogni buon fine si anticipa, di seguito, la documentazione che dovrà essere inoltrata alla PEC [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it), unitamente alla ricevuta di invio della domanda di nulla osta. Si precisa che attualmente è in fase di sviluppo la possibilità di allegare la documentazione durante la fase di compilazione e di invio della domanda di nulla osta, pertanto Le chiediamo di trasmettere la documentazione all'indirizzo [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it).

### **Richiesta NULLA OSTA per ricerca scientifica ex art.27 ter del DLvo 286/98 e successive modifiche e integrazioni per ricercatore extracomunitario**

Al fine di poter evadere la richiesta di nulla osta indicata in oggetto, si invita la S.V. a far pervenire unitamente alla presente, la sotto elencata documentazione che potrà essere recapitata tramite PEC, avendo cura di costruire un unico file pdf in formato archivio (pdf/a):

L'istanza deve essere inoltrata dal Rappresentante Legale dell'Ente/Dipartimento/Istituto.

1. Copia dello Statuto e Regolamento dell'Ente/Dipartimento presso il quale verrà svolta l'attività di ricerca;
2. Decreto di nomina del Legale Rappresentante dell'Ente/Dipartimento;
3. Fotocopia del documento d'identità del Legale Rappresentante dell'Ente/Dipartimento e per i cittadini UE non italiani anche copia dell'attestato/richiesta di iscrizione anagrafica ai sensi del DLGS 30/2007. Qualora la S.V. fosse cittadino extracomunitario, occorrerà anche la copia del titolo di soggiorno con eventuale ricevuta di rinnovo;



## ***Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma***

c/o PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo

Via Ostiense 131L – 00154 Roma

Pec [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it)

riferimenti S.U.I. <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/49025.htm>

Se l'istante è il Legale Rappresentante di un Istituto (e l'Istituto è afferente ad un Ente o Dipartimento dell'Ente), occorrerà anche:

4. Copia dello statuto e regolamento dell'Istituto;
5. Decreto di nomina del Rappresentante Legale dell'Istituto;
6. Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante, quello indicato in domanda e per i cittadini UE non italiani anche copia dell'attestato/riciesta di iscrizione anagrafica ai sensi del DLGS 30/2007. Qualora la S.V. fosse cittadino extracomunitario, occorrerà anche la copia del titolo di soggiorno con eventuale ricevuta di rinnovo;
7. Fotocopia del Passaporto (parte anagrafica) del ricercatore;
8. Copia dell'Attestato di iscrizione dell'Ente/Dipartimento/Istituto all'elenco degli Istituti autorizzati alla stipula delle CONVENZIONI di ACCOGLIENZA di cui al DM MIUR dell'11 aprile 2008;

Qualora la S.V. non fosse il Legale Rappresentante dell'Ente/Dipartimento/Istituto indicato nell'Attestato del MIUR, occorrerà produrre una delega specifica per la stipula della convenzione di accoglienza con il ricercatore;

9. Copia del Progetto di Ricerca (va bene anche se redatto in lingua inglese) e abstract in italiano;
10. Decreto di approvazione del progetto dagli organi di amministrazione dell'Ente/Dipartimento/Istituto;
11. Decreto di stanziamento dei fondi per la realizzazione del progetto di ricerca;
12. Copia del contratto di lavoro (se previsto dalla tipologia del rapporto) stipulato tra le parti (o del preliminare);
13. Convenzione di accoglienza, in triplice copia autenticata dalla Segreteria amministrativa, tra l'Istituto e il Ricercatore (\*), che stabilisce il rapporto giuridico, le condizioni, la durata del lavoro, il luogo e l'indirizzo presso il quale verrà svolta l'attività di ricerca, le risorse mensili messe a sua disposizione (pari almeno al doppio dell'assegno sociale), le spese per il viaggio di ritorno, la stipula di una polizza assicurativa per malattia per il ricercatore ed eventuali suoi familiari, ovvero l'obbligo per l'Istituto di provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale;

**Si evidenzia che il comma 3-bis, inserito dalla L.9/2014 nell'art.27-ter, stabilisce che nella convenzione di accoglienza deve essere accertata e dichiarata la sussistenza delle risorse mensili, anche nel caso in cui la partecipazione del ricercatore al progetto di ricerca benefici del sostegno finanziario dell'Unione Europea, di un'organizzazione internazionale, di altro istituto di ricerca o di un soggetto estero ad esso assimilabile.**

(\*) Entrambe le firme potranno essere prodotte in copia. La firma originale deve essere quella dell'autentica.

La copia della convenzione di accoglienza è reperibile anche all'url:

<https://loginmiur.cineca.it/elencoistituti>

14. DUE Marche da bollo da 16,00€ (quella indicata in domanda più un'altra);



## ***Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma***

c/o PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo

Via Ostiense 131L – 00154 Roma

Pec [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it)

riferimenti S.U.I. <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/49025.htm>

15. Indicare indirizzo pec per le comunicazioni, allegando nel caso di delegati giusta procura/delega con copia del documento di identità.

I documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sono richiesti soltanto per la prima istanza dell'Ente/Dipartimento/Istituto, verranno conservati in appositi fascicoli telematici "Atti Generali" e dovranno essere riprodotti soltanto in caso di variazioni. Se la struttura che fa domanda dovesse essere iscritta alla CCIAA, occorrerà produrre anche l'autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Quando sarà conosciuta la data di arrivo del ricercatore in Italia, dovrà essere chiesto un appuntamento tramite pec al fine di poter chiedere il permesso di soggiorno. All'atto della convocazione presso l'Ufficio scrivente, occorrerà produrre documentazione relativa alla sistemazione alloggiativa del ricercatore che è indicata in domanda: il titolo dell'alloggio (contratto di locazione/comodato oppure dichiarazione di ospitalità con fotocopia del documento d'identità dell'ospitante) e copia della cessione di fabbricato prodotta al commissariato di P.S.

Il Rappresentante Legale che ha fatto domanda, potrà conferire apposita delega a qualcuno facente parte anche dell'Amministrazione, al fine della consegna e poi al ritiro del nulla osta alla ricerca scientifica del Dottore in oggetto generalizzato. Il delegato dovrà altresì produrre la fotocopia del proprio documento d'identità e del tesserino/badge aziendale (o, in alternativa copia dell'ultima busta paga) oltre agli originali da esibire.

Ai sensi dell'art.29 c.4 TUI, è consentito l'ingresso al seguito del beneficiario del nulla osta alla ricerca scientifica dei familiari con i quali è possibile attuare il ricongiungimento ai sensi dell'art.29 c.1 e c.2 del DLgs 286/98 e smi.

Qualora il ricercatore (di seguito denominato delegante) intenda portare in Italia al proprio seguito i suoi familiari, occorrerà anche produrre la sotto elencata documentazione che potrà essere predisposta unitamente a quella a corredo del nulla osta alla ricerca, in modo da istruire contemporaneamente le due tipologie di nulla osta.

Essendo stato dematerializzato il nulla osta alla ricerca scientifica, potrà essere compilato e spedito telematicamente il modello T per il nulla osta in favore dei familiari al seguito, a nome di un delegato regolarmente soggiornante in Italia, facendo riferimento per la data del nulla osta, a quella riportata sulla ricevuta di spedizione del modello FR di nulla osta per ricerca scientifica.

Nel modello T il delegato è anche il richiedente il nulla osta.

Al fine del rilascio del nulla osta ai familiari, occorrerà produrre:



## ***Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma***

c/o PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo

Via Ostiense 131L – 00154 Roma

Pec [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it)

riferimenti S.U.I. <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/49025.htm>

- I. Fotocopia F/R del documento d'identità del delegato (quello che verrà indicato in domanda) e se cittadino straniero, anche copia F/R del titolo di soggiorno;
- II. Fotocopia del passaporto del delegante (parte anagrafica ed eventuali estensioni di validità od osservazioni);
- III. Fotocopia del passaporto (parte anagrafica ed eventuali estensioni di validità od osservazioni) dei familiari per i quali viene chiesto il nulla osta;
- IV. Delega conferita a persona regolarmente soggiornante in Italia per la richiesta del nulla osta al familiare al seguito, tradotta e legalizzata presso il Consolato italiano all'Estero, riportante l'elenco, il grado di parentela e le generalità dei familiari da ricongiungere;
- V. Al fine della valutazione del reddito, verrà presa in considerazione la documentazione prodotta per i punti 12 e 13 dell'elenco precedente;
- VI. Contratto di locazione/comodato/proprietà per un periodo non inferiore a 6 mesi;
- VII. Dichiarazione con la quale il titolare del contratto esprime il proprio consenso ad ospitare il delegante e i relativi familiari al seguito, per un periodo non inferiore a 6 mesi, riportante le loro generalità;
- VIII. Copia del documento di identità del dichiarante di cui al precedente punto VII e se cittadino straniero, anche copia F/R del titolo di soggiorno;

Una volta ottenuto il nulla osta al ricongiungimento da parte dello Sportello unico competente, la certificazione attestante il rapporto di parentela, matrimonio, minore età e ogni atto di stato civile o di salute necessario, debitamente tradotta e legalizzata dovrà essere presentata, da parte dei familiari per i quali è richiesto il nulla osta, all'autorità diplomatico consolare italiana competente per il Paese di provenienza al momento della richiesta del visto di ingresso nel territorio dello Stato italiano.

Nel caso in cui la certificazione richiesta non sia reperibile per mancanza della competente autorità straniera o non presenti la necessaria affidabilità, la rappresentanza diplomatica presso il Paese di provenienza (o comunque competente) dei familiari rilascia la predetta documentazione sulla base delle verifiche ritenute necessarie, effettuate a spese degli interessati.

Si rimane a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti.

**Nel caso la convenzione di accoglienza per il ricercatore ricada sotto il comma 3-bis dell'art.27-ter del Dlgs 286/98 e ss.mm.ii, si suggerisce il seguente schema di convenzione di accoglienza elaborato da questo Ufficio:**

(Allegato 1 alla nota prot.n. 00012388 del 11/03/2015)



## ***Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma***

c/o PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo

Via Ostiense 131L – 00154 Roma

Pec [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it)

riferimenti S.U.I. <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/49025.htm>

### SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'art. 27 ter –comma 3bis del D. Lgs. n. 286/98, e s.m.i. concernente il caso in cui L'istituto di ricerca richiedente il nulla osta accerta e dichiara la sussistenza di risorse mensili nel caso in cui la partecipazione del ricercatore al progetto di ricerca benefici del sostegno finanziario dell'Unione Europea, di un'organizzazione internazionale, di altro istituto di ricerca o di un soggetto estero ad esso assimilabile).

L'Istituto di Ricerca Scientifica (*denominazione*)

codice fiscale partita iva matr.INPS con sede in prov. via n. cap

iscritto nell'elenco del Ministero dell'Università e della Ricerca di cui al D.M.

dell'Università e della Ricerca 11 aprile 2008 pubblicato sulla G.U. n. 102 del 2 maggio 2008 (*indicare estremi dell'iscrizione*)

rappresentato legalmente da (nome, cognome e dati del rappresentante legale)

### STIPULA UNA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con il Ricercatore (*nome e cognome*) nato a (*località e stato di nascita*)

il cittadino (*cittadinanza*)

residente a

in possesso del titolo di studio (*denominazione del titolo*)

per la realizzazione del progetto di ricerca (*titolo del progetto*)

approvato da (*organo di amministrazione dell'Istituto di ricerca*) il

che si svolgerà a (*luogo di svolgimento della ricerca*)

dal ..... (*data inizio del progetto*)

al .....(*data presunta della conclusione del progetto*)

Ai fini della presente Convenzione, che ha valore per l'intera durata del programma di ricerca e che deve essere rinnovata in caso di proroga del programma stesso, l'Istituto si impegna:

1. ad accogliere il Ricercatore

○ per lavoro autonomo (anche in subordine a collaborazione scientifica sottesa da accordi/convenzioni tra l'Università/Istituto/ Ente di ricerca e l'Università/Ente di provenienza del ricercatore denominato \_\_\_\_\_);

○ con borsa di addestramento alla ricerca;

○ per lavoro subordinato con contratto (indicare il contratto di categoria applicato, il livello/cat. di inquadramento e il tempo determinato - indicare la durata- o indeterminato);

2. a farsi garante per la sussistenza a totale carico di (\_\_\_\_\_) nei confronti del ricercatore di risorse mensili pari a ..... (in misura non inferiore ad almeno il doppio dell'assegno sociale);

3. a farsi garante della sussistenza a totale carico di (\_\_\_\_\_) nel sostenere le spese per



## ***Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma***

c/o PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo

Via Ostiense 131L – 00154 Roma

Pec [immigrazione.prefrm@pec.interno.it](mailto:immigrazione.prefrm@pec.interno.it)

riferimenti S.U.I. <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/49025.htm>

il viaggio di ritorno del Ricercatore nel Paese di provenienza;

4. a farsi garante della sussistenza a totale carico di (\_\_\_\_\_) nello stipulare una polizza assicurativa per malattia per il Ricercatore ed i suoi familiari eventualmente ricongiunti o a provvedere alla loro iscrizione al Servizio sanitario nazionale.

Il Ricercatore si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'Istituto di ricerca con il quale stipula la presente Convenzione di accoglienza.

La presente Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data

IL RICERCATORE

L'ISTITUTO DI RICERCA

(indicare il nome del rappresentante legale)

Roma, 20/09/2019

**IL DIRIGENTE**

Viceprefetto

Dott. A. Tedeschi

Il presente atto è stato predisposto tramite il sistema informativo automatizzato della Sportello unico per l'immigrazione di Roma (SANA), ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti tecnici. La firma autografa è sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39. Il responsabile dell'ufficio, nonché dell'immissione, riproduzione, trasmissione e emanazione del presente provvedimento, è Viceprefetto Dott. A. Tedeschi.

VD.sui *ve-co* COU3 <http://sana.interno.it>